

«PACCHETTO DEL MERCOLEDÌ»

N. 54 - Genova 02 - agosto 2013



EVASORE ED EVERSOE, SCHIAVI E SCHIAVE APPRESSO

di Paolo Farinella, prete

Genova 2 agosto 2013. – Pseudo sedicenti parlamentari che, orgogliosi, applaudono in piedi un condannato in 3° grado, un evasore fiscale, cioè un ladro e un traditore di quello Stato che dovrebbero invece rappresentare. In buona sostanza: sono coscienti di osannare uno che ha derubato anche loro? Gli stessi rassegnano le dimissioni nelle mani dei capi gruppo del loro caravanserraglio e la larva Al Fano, vice presidente di complemento del consiglio dei ministri, è pronto con gli altri ministri, minestre e risotti a dimettersi da ogni incarico ministeriale. Sono i veri comunisti sovietici: per loro il partito e il loro capo Berlubreshniev prima di tutto. Il Capo über Alles. Al grande Condottiero sacrificiamo la vita. Lo Stato, il Diritto e la Legalità sono ammenicoli borghesi e capitalistici, accidenti che ostacolano la grande scalata del Capo e Padrone e Signore, lui e solo lui, la Salvezza di tutti.

Credo che siano tutti passibili di attentato allo Stato di diritto perché sono complici rei e confessi di un delinquente nato, di un pregiudicato, di un corrotto matricolato. Passibili di spergiuro contro la Costituzione, sulle cui sacre pagine hanno giurato con lingua blasfema e cuore biforcuto. Senza il loro padrone benefattore che li ha fatti assidere con lui alla mensa della delinquenza, costoro sarebbero nulla: chi sarebbe oggi Al Fano e Biancofiore senza Al Berluscopone? Chi sarebbero oggi e dove sarebbero Mara la Carfagnetta e Comi la Luisita, la Prestidigi Giacomo non-so-come-si-chiami e tutti gli altri e le altre, uomini, donne, incerti e sicuri, senza il capocarovana che ha reso tutti complici delle sue malefatte? Costoro non difendono solo lui, ma difendono se stessi e i 20 mila euro che prendono, spesso senza merito.

La reazione dei soci dell'evasore fiscale dimostra, se ve ne fosse bisogno, che gli atteggiamenti alla prudenza, al «senso dello Stato» e la leggenda che il ladro matricolato anteponeva gli interessi della Nazione alla sentenza della Cassazione, era solo una bugia per gli allocchi che ancora gli credono e lo votano e lo difendono. L'Italia è condannata all'estinzione perché non ha senso del pudore e nemmeno di dignità. Sono omuncoli quaquaraquà che, con i soldi del padrone che direttamente o indirettamente gli diamo noi, anche perché se li prende rubandoceli, dovrebbero scomparire dalla faccia della terra e nascondersi per avere sostenuto, difeso e votato un essere immondo, immorale e frodatore pubblico come Berluscoponi. Al contrario sono ministri e parlamentari che hanno giurato fedeltà allo Stato repubblicano e invece rassegnano le dimissioni nelle mani del loro partito che, logicamente, viene prima della Repubblica, prima dello Stato, prima delle Istituzioni. E' la concezione gelliana-berlusconiana della privatizzazione dello Stato per interessi di esclusiva parte.

Nel suo delirio nevrotico tv dopo la sentenza, maschera incerata parlottante – era nervosetto faccia cementifera di ladro – ha dichiarato che i Giudici sono funzionari dello Stato per concorso con la pretesa di essere un vero «potere dello Stato». Qualcuno, almeno Coppi – Ghedin-mavalà no, perché è chiedergli troppo – gli spieghi tra un processo e l'altro (ne mancano ancora 6) che in Italia è proprio così, esattamente così, perché vi sono tre poteri indipendenti e sovrani: il legislativo, l'esecutivo e il giudiziario, ognuno concepito in Occidente, da Tocqueville in poi, come la struttura portante, la sola, del sistema democratico.

Il Pd annaspa e piange perché ora è solo e il loro patriarca che hanno amato con infinita e fedele devozione, li vuole scaricare! Lui scarica loro!! Oiboh! Non resta che il Re Napolitano il quale all'aria fina di montagna, sta pensando alla grazia: così quadra il cerchio. Berlusconi è condannato in 1°, in 2° e anche in 3° grado, cioè in modo definitivo e definitorio, ma è come se fosse santo e immacolato perché la grazia che si applica al singolo individuo – non al reato - cancella solo la pena o parte di essa. Nel caso, Berlusconi è e resta ladro, evasore e delinquente pregiudicato, ma non sconta alcuna pena perché il dio Clemente e Buono il Loro Re e Pastore, Giorgio de Napoli, in nome della pacificazione alle vongole, concede al benemerito il premio per la sua specchiata onestà. Siamo arrivati a questi livelli, cioè a questi abissi e dall'altra parte nessuno, tranne 5Stelle, prende una posizione, un sussulto, un'emicrania, una colica. Nulla! Niente! Solo Epifanio di Samo, bofonchia parole senza senso e fa le boccacce per spaventare il Dissoluto senza ritegno e senza faccia. Berlusconi, in effetti, non ha faccia, perché quella che ha non è la sua faccia, ma una maschera a presa rapida che si scioglie alla luce psichedelica della *lap-dance*.

Chi voleva la prova che costui e costoro, prostituti in servizio permanente - avessero a cuore i massimi destini del Paese, sono serviti di barba e capelli e tutti, da oggi – anzi da ieri, ieri l'altro e l'altro ancora – e fino alla morte, devono sapere che sono complici e còrrei di un depravato ladro ed evasore. Lo devono sapere anche i vescovi, la presidenza della Cei di ieri e di oggi, lo deve sapere il Vaticano che ha fornicato all'aperto con un evasore – ma tra simili ci si comprende in forza del noto principio di Diritto Assoluto «asinus asinum fricat» –sarebbe ora, anzi sarebbe la mezz'ora che qualcuno chiedesse scusa per la complicità istituzionale e clericale. In questo caso, gli unici a tutelare la dignità e la Costituzione è il M5S che sono stati chiari dal principio e non hanno deflesso dalla retta via.

La condanna di Berlusconi restituisce dignità a un popolo, in nome del quale è amministrata la Giustizia, ma le conseguenze sono un'ordalia senza fine che si concluderà solo con la morte di Berlusconi che ha già 77 anni persi alla ricerca di un alibi che non c'è. Lui ha il denaro e il potere di signoria sugli schiavi e sulle schiave che hanno rinunciato alla loro dignità e coscienza pur di restare legati e legate alla greppia che li nutre e li rende anche visibili. Se Dio, avesse pietà dell'Italia e volgesse lo sguardo a noi!

Evasore ed eversivo, Berlusconi minaccia le elezioni per costringere il Re partenopeo a concedere la grazia; nulla gli interessa tranne che la sua delinquenzialità congenita. Bisognava condannarlo non ai domiciliari ma al manicomio criminale di Monte Lupo, in attesa serena e tranquillante che tirasse le cuoia. Invece abbiamo le larghe pantofole, il Monitoratore Sovrano, il Letta-governino, il Pd berluscodipendente e tutti si piegheranno davanti ad un tronfio, saccente e schifoso evasore fiscale che mi tocca anche vedere a rete riunite mentre elenca la formula del nitrato dello Stronzio $[Sr(NO_3)_2]$ per fare scintille artificiali, come artificiale è la sua vita dalla piante dei tacchi rialzati al vertice dei capelli che non ha. Nessuno lo contesta, nessuno lo ferma a dirgli: guardi che lei non sta parlando dell'isotopo dello Stronzio, ma sta dicendo autentiche «stronziare» che non sono ammesse in uno Stato di Diritto.

Pussa via, maledetto e ripugnante pregiudicato recidivo, pussa via e torna nella fogna da cui sei venuto. Pussa via, tu e la tua cloaca. Se Re Giorgetto dovesse concedere la grazia, giuro che vado a Roma e lo strozzo con le mie mani, lui e tutti quelli come lui che non hanno nemmeno più vergogna di stare accanto ad delinquente, evasore, ladro, mafioso e mefitico.

PS. Ho detto al mio cardiologo che non è il caso di fare la prova di sforzo perché la lettura del dispositivo di condanna equivale a due prove scientifiche. Per la prima volta, nonostante abbia impegnato un intero parlamento a fare leggi in contrasto con la Giustizia, nonostante l'appoggio (fino a novembre 2011) dei vescovi e del Vaticano, nonostante abbia deturpato lo Stato per salvare se stesso e i suoi servi pagati, finalmente è stato CONDANNATO. E' certezza giurica. E' un dato di fatto. Per sempre. La Madonna è giusta e Dio non paga il sabato, ma anche il giovedì. A volte succede e noi ne prendiamo atto al nitrato dello Stronzio.